

| | | |
|--|---------------------------|---|
|  <p>Atto di Consiglio di Quartiere</p> | <h2>Quartiere Navile</h2> | <p>P.G. N.: 103972/2018 N. O.d.G.: 12/2018 Data Seduta : 15/03/2018 <input type="checkbox"/> Dati Sensibili Adottato</p> |
| <p>Oggetto: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI A MISURA DI BAMBINA E BAMBINO E ALLA MAPPATURA DELLE RISORSE E DEI SERVIZI DEDICATI ALLA FASCIA DI ETA ' 0-18 - PRESENTATO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER NAVILE</p> | | |
| <p>- Ordine del giorno -</p> | | |

Informazioni Iter

Su proposta di tutto il Consiglio

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 15 marzo 2018

Premesso:

- che la città di Bologna fa parte della rete delle Città Educative e aderisce all'Associazione Camina (Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza);
- che la Carta delle città educative raccomanda ad ogni governo municipale di "dotare la città di spazi, attrezzature e servizi pubblici adeguati allo sviluppo personale, sociale, morale e culturale di tutti i suoi abitanti, rivolgendo speciale attenzione all'infanzia ed all'adolescenza";
- che l'educazione all'aperto (outdoor education) è ormai una tradizione nei servizi 0/6 anni del Comune di Bologna, secondo una progettualità che prevede che attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini possano conoscere meglio e in maniera più diretta la realtà che li circonda e possano migliorare la percezione di sé stessi in relazione al mondo e agli altri, in una società in cui il rapporto con la natura il più delle volte risulta ormai saltuario, approssimativo e povero;
- che con il patto di Amsterdam del maggio 2016 l'Unione Europea ha adottato l'Agenda Urbana Europea per uno sviluppo sostenibile delle città e inclusivo per tutti i suoi cittadini;

Visti:

- la Convenzione sui diritti del fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, specie all'articolo 31 in cui si riconosce 'al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica';
- la Legge nazionale n. 285 del 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di

opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e l'inserimento di Bologna tra le città riservatarie del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

- le linee Guida approvate dalla Giunta Comunale di Bologna nel documento 'Per restituire la natura ai bambini' in data 16 giugno 2015, volte a indirizzare gli interventi per progettare spazi 'per costruire relazioni, accrescere il senso di appartenenza e di cura, per valorizzare lo spazio esterno e cogliere la ricchezza educativa propria del gioco spontaneo e del libero interagire con gli elementi naturali';

- i materiali e le progettazioni, risultati del Progetto Internazionale chiamato "La città dei bambini", curato dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR per la ricerca relativa allo sviluppo di meccanismi di autonomia e partecipazione urbana dei bambini;

Considerato :

- che esistono già a Bologna singole esperienze educative all'avanguardia, numerose agenzie che partecipano alla rete della Città Educativa e un importante numero di eventi di grande valore culturale e sociale dedicati ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze;

- che i dati demografici del Comune rilevano indici di invecchiamento complessivo della popolazione e tendenze alla costituzione di nuclei monopersonali sempre più consistenti, con una necessità di incentivare, di conseguenza, la vivibilità della città e dei suoi quartieri in modo da farli diventare più a misura di famiglia e di bambino ;

- che nella società si sta diffondendo sempre più una sensibilità al tema della salute, dell'alimentazione e degli stili di vita sani, con la conseguente richiesta di spazi e politiche che mettano il benessere psicofisico al primo posto ;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

- che venga istituito un tavolo integrato che coinvolga gli uffici Urbanistica, Scuola e Mobilità Sostenibile del Comune, i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della città, i Quartieri e la IES, sotto il coordinamento della Sesta Commissione consiliare e dell'Assessorato alla Scuola;

- che sia predisposta una mappatura dei luoghi, delle risorse, dei servizi e degli strumenti dedicati ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, in modo da costituire un 'Bimboplan' che possa far conoscere le opportunità e migliorare la qualità di vita, di formazione e di gioco, in modo da rendere attrattiva la città anche per la cura e l'attenzione che si riserva ai più piccoli ;

- che nella progettazione e nel ripensamento degli spazi pubblici sia dedicata un'attenzione specifica affinché ci siano delle aree a misura di bambino, nelle quali i ragazzi e le ragazze possano muoversi in sicurezza incontrando dimensioni ludiche a loro dedicate, in un'ottica di partecipazione alla vita collettiva, commisurata alla loro età;

- che la città dedichi un'attenzione specifica al tema della salute e della vivibilità dal punto di vista dei bambini e delle bambine, con misure specifiche di mobilità dolce (pedibus, bicibus, aree pedonali e zone 30 km/h) e con incentivi a tutti quei progetti che creino spazi di didattica e di gioco per i bambini e le bambine ;

- che vengano istituite delle giornate per i giochi nelle piazze in collaborazione con le associazioni del Quartiere in vari luoghi itineranti dello stesso, in modo da educare i ragazzi, le ragazze e le famiglie alla condivisione degli spazi collettivi e promuovere una cultura del gioco e della partecipazione .

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 12.

Esito della votazione:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 13 (Centro Sinistra per Navile, Movimento 5 Stelle, Insieme Bologna Città Metropolitana)

Contrari n. -

Astenuti n. -

Il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 12 all'unanimità.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :